



Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili

Via don Giuseppe Grazioli, 1 – 38122 Trento

P +39 0461 494110

F +39 0461 494111

@ agenziafamiglia@provincia.tn.it

@ agenziafamiglia@pec.provincia.tn.it

Comunicato stampa

Festival della famiglia. Oggi presso il palazzo della Provincia il confronto tra le aziende certificate

Il primo Matching nazionale tra aziende a marchio Family Audit

Stamattina in Sala Belli si è tenuto tra le aziende Family Audit il primo “Matching”, che è l’incontro tra chi ha una buona pratica da comunicare verso chi vuole migliorare la propria performance e mettersi alla prova e in ascolto. E’ un’esperienza di contaminazione tra organizzazioni che permette di creare “reti” di connessione concreta attraverso la condivisione e lo scambio delle migliori esperienze aziendali in tema di flessibilità oraria, telelavoro, lavoro agile, rientro dalla maternità, armonizzazione tempi di vita e lavoro, pari opportunità. Le organizzazioni interessate alla certificazione Family Audit sono state fino ad ora circa 190, tra nazionali e locali, con il coinvolgimento di quasi 100.000 dipendenti.

Trento, 29 novembre 2017 – Il secondo evento del Festival in tema di conciliazione famiglia-lavoro, si è tenuto oggi: sono state invitate 47 organizzazioni certificate Family Audit per una prima esperienza di “Matching tra aziende”. Il valore del Matching sta nell’assaporare la condivisione in modo diretto e avere quelle risorse umane e professionali disposte a dare supporto agli altri. Questa iniziativa vuole offrire alle organizzazioni un momento di confronto su particolari contenuti legati all’applicazione di azioni proprie della certificazione Family Audit, ma anche la possibilità di creare contatti, scambi...reti, appunto, tra aziende che credono nella conciliazione vita-famiglia-lavoro.

Marco Muser del Dipartimento Politiche famiglia della Presidenza Consiglio Ministri, ha aperto il convegno “E’ il momento in cui si fa rete, si costruiscono legami secondo questa innovativa modalità. Il Dipartimento condivide questo approccio orientato allo scambio fra di voi. Riteniamo che aver ottenuto la certificazione non sia un momento di arrivo ma di partenza di una nuova fase. Da un lato, è una fase dove si consolidano i processi in ogni singola organizzazione, dall’altra è la fase in cui le aziende possono avviare contatti con altre aziende certificate per lo scambio di conoscenze che siano di arricchimento e sciogliere quei nodi che fatalmente accadono in ogni organizzazione. Questo incontro può essere un ulteriore fattore di competitività per le imprese.”

Lo svolgimento del Matching ha previsto la composizione di 6 tavoli di lavoro. Ad ogni tavolo hanno preso posto 10 organizzazioni in totale, di cui 2 aziende leader, con il compito di presentare ciascuna un’azione significativa estratta dal proprio Piano aziendale, 8 organizzazioni interessate ad approfondire le azioni proposte dalle leader per uno scambio di esperienze e di quesiti, 1 coordinatore. Nell’arco della giornata il Matching si è sviluppato in 4 momenti di 45 minuti ciascuno, in modo che ogni organizzazione ha potuto partecipare a 4 tavoli tematici.

Le **12 aziende leader** presenti erano: casa di riposo Margherita Grazioli (TN), coop.va Diciannove (GE), Nestlé Italia (MI), FAI Coop Sociale di Pordenone, FAI Coop Sociale (TN), Cassa Rurale di Tuenno (TN), GruppoNovartis-Sandoz (VA e TN), PRO.GES Coop Sociale di Parma, Il Margine Società Cooperativa (TO), L’Ovile Coop. Solidarietà sociale (RE), Comune di Marnate (VA) e Provincia autonoma di Trento. Hanno presentato le loro rispettive **“buone pratiche”** e cioè la flessibilità oraria, turnistica, il piano di rientro da lunga assenza, formazione e sviluppo del personale, guida alla conciliazione, modalità di comunicazione, convenzioni e benefit per gli occupati, attività di sensibilizzazione al work life balance, creazione di reti aziendali, smart working nella pubblica amministrazione e contesto lavorativo.

Le 35 aziende partecipanti ai tavoli di matching erano le seguenti: Sandoz spa, Associazioni Artigiani, Bauer spa, Federazione Trentina della Cooperazione, SOS Villaggio del Fanciullo, Progetto 92, Comune di Rovereto, Fondazione Famiglia Materna, Habitech Distretto Tecnologico Trentino Scarl, Delta Informatica Spa, Trentino trasporti Spa, Università degli Studi di Trento, Fondazione Edmund Mach.

Presenti oggi in Sala Belli anche Domenico Barricelli dell'Università di Roma Tor Vergata: "Nella società odierna ci chiedono performance qualitative, siamo ostaggi della prestazione e questo non ci aiuta a sviluppare capacità di cambiamento e non riusciamo a lavorare in gruppo – ha esordito – e quindi occorre andare al di là delle prestazioni e collegare armonicamente la cura di sé stessi e degli ambienti dove viviamo e i rapporti con gli altri. Prima l'individuo e poi il professionista. Attraverso l'empatia e l'ascolto attivo con l'altro l'individuo può trovare strumenti arricchenti per la sua professione. C'è un altro elemento da analizzare: come viviamo il lavoro? Di solito come condizione di fatica, ma invece bisogna essere padroni di sé stessi e riuscire a trovare equilibrio tra vita, famiglia, lavoro." La consulente e formatrice, Marcella Chiesi ha chiuso l'incontro: "Oggi non scambieremo solo rete relazionale ma anche rete di contenuto e di valore. L'azienda leader esprimerà padronanza rispetto ad una sua performance al fine di creare innovazione e trasmetterla ad altre organizzazioni.

Per informazioni www.festivaldellafamiglia.eu

(an)